

Codice DB0710

D.D. 10 giugno 2014, n. 352

**Associazione "Club Alpino Italiano - Sezione di Torino" siglabile "CAI - Sezione di Torino" con sede in Torino. Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto.**

Premesso che:

il Presidente dell'Associazione "Club Alpino Italiano – Sezione di Torino" siglabile "CAI – Sezione di Torino" con sede in Torino – Via Barbaroux n. 1 ha presentato istanza di approvazione del nuovo statuto;

rilevato che la modifica dello statuto è motivata dalla necessità di adeguarlo al modello di statuto tipo previsto dal Club Alpino Italiano sede centrale;

l'Assemblea dei soci in seduta straordinaria con deliberazione datata 27.11.2012 ha approvato il nuovo testo dello statuto, come si rileva dal verbale Rep. n. 200.045 a rogito del Dott. Carmelo Ceraolo, Notaio in Torino iscritto presso al Collegio dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, registrato a Torino il 10.12.2012 al n. 14966;

Vista l'iscrizione dell'Associazione in oggetto nel Registro Regionale centralizzato delle Persone Giuridiche al n. 77;

Vista la D.G.R. n. 39 – 2648 del 02.04.2001 con cui è stato istituito il Registro regionale provvisorio delle persone giuridiche;

Vista il D.P.R. 361/2000;

Visto il Titolo II del Libro I del Codice Civile

Visto l'art. 14 e segg. del D.P.R. 616/77;

Tutto ciò premesso

#### IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 16 del D. lgs n. 29/93;

Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008;

Vista la D.G.R. n. 1 – 3615 del 31.07.2001 avente ad oggetto la semplificazione dei procedimenti relativi alle persone giuridiche private;

#### *determina*

di iscrivere nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche il nuovo statuto della "Associazione Club Alpino Italiano – Sezione di Torino" siglabile "CAI – Sezione di Torino" con sede in Torino.

Lo statuto in questione è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante. L'approvazione del nuovo statuto è determinata dall'iscrizione nel suddetto Registro.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Lr. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 gg., ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla notificazione o dalla intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione, ai sensi degli art.li 26 e 27 del D.lgs 33/2013, non è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, Sezione Amministrativa Trasparente, in quanto non comporta impegno di spesa.

Il Dirigente Responsabile  
Marco Piletta